

COMUNE DI TRABIA

(Città Metropolitana di Palermo)



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni” in quanto intende introdurre nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato.

Ciò, con particolare riguardo all’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l’adozione di adeguati strumenti di informazione.

La norma prevede inoltre l’adozione obbligatoria della “Relazione di fine mandato” per offrire agli interlocutori dell’ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione.

Si tratta di una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42” precisa che la relazione di fine mandato “..è sottoscritta dal (..) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.” (D. Lgs.149/2011, art. 4 co. 2).

Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati infine sul sito istituzionale del Comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti” (D.Lgs.149/2011, art. 4 co. 3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che “..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: 1. Sistema ed esiti dei controlli interni; 2. Eventuali rilievi della Corte dei conti; 3. Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; 4. Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; 5. Azioni intraprese per contenere la spesa 6. Quantificazione della misura dell’indebitamento provinciale o comunale” (D.Lgs. 149/2011, art. 4 co. 4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che “..con atto di natura non regolamentare, adottato d’intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali, il Ministro dell’interno adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti” (D.Lgs. 149/2011, art. 4 co. 5).

In esecuzione di quest’ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell’Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti). La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall’organo di revisione economico finanziario alle

Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2019

La popolazione residente nel Comune di Trabia alla data del 31 Dicembre 2019 è pari a n. 10.460 abitanti. Nella tabella seguente si riporta l'evoluzione della popolazione residente al 31 degli ultimi 5 esercizi:

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente al 31 dicembre	10.505	10.481	10.430	10.496	10.460

1.2 Organi politici

LA GIUNTA COMUNALE AL 1 GIUGNO 2015 :

Sindaco	Leonardo Ortolano	Tutte le altre materie non espressamente delegate e/o attribuite
Vicesindaco	<i>Marianna Domenica Piazza</i>	Cultura – Politiche Sociali – Pubblica Istruzione – Turismo – Contatti con le Società partecipate
Assessore	<i>Bonaventura Zizzo</i>	Sviluppo Economico – Beni Confiscati alla Mafia – Affari Legali – Patrimonio – Rapporti con il Consiglio Comunale
Assessore	<i>Salvatore Iacuzzi</i>	Urbanistica – Lavori Pubblici – Polizia Municipale – Servizi a rete e Verde Pubblico – Manutenzioni – Manutenzione Beni Comunali – Protezione Civile;
Assessore	<i>Fortunato Infantino</i>	Bilancio; Gestione del Personale, Finanza e Tributi

- con determina n. **10** del 20/05/2016 è stata nominata Assessore, a seguito delle dimissioni della Prof.ssa Piazza Marianna Domenica, la dottoressa Vita Alba la Russa ed attribuite le relative deleghe;
- con determina n. **4** del 13/03/2017 è stata nominata Assessore, a seguito delle dimissioni della Dott.ssa Vita Alba la Russa l'Ins. Palmisano Valeria ed attribuite le relative deleghe;
- in data 12/06/2017, a seguito di una programma verifica interna alla compagine politica di riferimento, sono intervenuti le dimissioni di tutti i Componenti della Giunta Comunale;
- con determina n. **17** del 19/06/2017, ultimata la verifica di cui sopra, si è proceduto alla nomina dei nuovi componenti della Giunta Comunale, al fine di costituire nel relativo plenum l'Organo Esecutivo;
- con nota prot. n. 20663 del 23/10/2017, l'Avv. Greco Salvatore ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di Assessore Comunale;
- con determina n. **26** del 24/10/2017, a seguito delle dimissioni dell'Avv. Greco Salvatore, si è proceduto alla nomina dei nuovi componenti della Giunta Comunale, al fine di costituire nel relativo plenum l'Organo Esecutivo;
- che con nota prot. n. 19323 del 18/10/2018, l'Ins. Palmisano Valeria ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di Assessore Comunale;
- con determina n. **28** del 18/10/2018, a seguito delle dimissioni dell'Ins. Palmisano Valeria, si è proceduto alla nomina dei nuovi componenti della Giunta Comunale, al fine di costituire nel relativo plenum l'Organo Esecutivo;
- con nota prot. n. 535 del 14.01.2019, il Dott. Fortunato Infantino ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di Assessore Comunale;
- con determina n. **2** del 14/01/2019, a seguito delle dimissioni del Dott. Fortunato Infantino, si è proceduto alla nomina dei nuovi componenti della Giunta Comunale, al fine di costituire nel relativo plenum l'Organo Esecutivo;
- con nota prot. n. 3052 del 19/02/2019, il Dott. Francesco Mancuso ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di Assessore Comunale;

- con determina n. 6 del 19/02/2019, a seguito delle dimissioni del Dott. Francesco Mancuso , si è proceduto alla nomina dei nuovi componenti della Giunta Comunale, al fine di costituire nel relativo plenum l'Organo Esecutivo;
- con nota prot. n. 7342 del 06/05/2019, il Dott.ssa Anna Milone ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di Assessore Comunale
- con determina n. 11 del 06.05.2019, a seguito delle dimissioni del Dott. Francesco Mancuso, si è proceduto alla nomina dei nuovi componenti della Giunta Comunale, al fine di costituire nel relativo plenum l'Organo Esecutivo;
- l'integrazione della Giunta con un nuovo componente è disposta dalla legge regionale n. 3 del 3 aprile 2019, la quale, nel sostituire l'articolo 3 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e ss mm e ii , al comma 1 lettera b) dispone testualmente "nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e pari o inferiore a 30.000 abitanti il numero massimo degli assessori è fissato a cinque";
- con determina n. 22 del 25/07/2019, a seguito della norma sopracitata, si è proceduto alla nomina dei nuovi componenti della Giunta Comunale, al fine di costituire nel relativo plenum l'Organo Esecutivo;
- con nota prot. n. 16751 del 09/10/2019, la Dott.ssa Maria Laura Caltagirone ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di Assessore Comunale
- con determina n. 25 del 10.10.2019, a seguito delle dimissioni della Dott.ssa Maria Laura Caltagirone, si è proceduto alla nomina dei nuovi componenti della Giunta Comunale, al fine di costituire nel relativo plenum l'Organo Esecutivo;
- con nota prot. n. 20613 del 02/12/2019, il Sig. Nicola Sunseri ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di Assessore Comunale

La Giunta al 31.12.2019

Sindaco	Leonardo Ortolano	Tutte le altre materie non espressamente delegate e/o attribuite
Vicesindaco	Calogero Marino	Programmazione - Personale - Pubblica Istruzione - Rapporti con le partecipate - Politiche Sociali
Assessore	Emanuele Lo Bono	Polizia Municipale - Viabilità - Urbanistica - Protezione Civile
Assessore	Salvatore Iacuzzi	Lavori Pubblici - Patrimonio - Servizi a rete - Verde Pubblico - Edilizia popolare
Assessore	Maria D'Ugo	Bilancio - Tributi - Beni Confiscati alla Mafia - Cultura - Politiche Giovanili - Asilo Nido - Turismo - Sport e Spettacolo
Assessore	D'Aniello Giusi	Igiene e Sanità - Attività Produttive - Associazionismo

1.3 Struttura organizzativa

Area I Affari Generali ed Economico-Finanziario, (*Ufficio di Gabinetto, Ufficio affari istituzionali e generali, Ufficio Unico Demografico, Ufficio gestione del personale (parte giuridica), Ufficio promozione del territorio e sviluppo culturale della comunità locale, Ufficio programmazione finanziaria e bilancio, Ufficio patrimonio e provveditorato, Ufficio Gestione economica del personale, Sportello unico attività produttive*);

Area II Politiche Sociali e Pubblica Istruzione (*Ufficio servizi alla persona e politiche sociali; Ufficio pubblica istruzione*)

Area III Tributi ed altre Entrate (*Ufficio Tributi ed Altre Entrate, Ufficio recupero crediti pregressi*);

Area IV Lavori Pubblici, Abusivismo e PRG (*Ufficio lavori pubblici gare e contratti; Ufficio abusivismo edilizio, Ufficio PRG*)

Area V Manutenzioni e Urbanistica (*Ufficio manutenzione impianti, verde pubblico e autoparco; Edilizia ed illuminazione pubblica, Patrimonio immobiliare e toponomastica; Sportello Unico per l'edilizia; Ufficio sanatoria edilizia*)

Area VI Polizia Municipale e Protezione Civile (*Ufficio Polizia Amministrativa; Ufficio Vigilanza Commerciale e Pubblici Esercizi; Ufficio Viabilità e Segnaletica- Igiene Ambientale*);

Segretario Generale Dott.ssa Adriana manta

Numero di Posizioni Organizzative 6

Personale dipendente a tempo indeterminato per anno per categoria:

	2015	2016	2017	2018	2019
Categoria D	7	7	6	6	6
Categoria C	21	20	20	18	18
Categoria B	12	12	10	10	10
Categoria A	8	8	7	6	6
Totale	48	47	43	40	40

Personale a tempo determinato per anno per categoria:

	2015	2016	2017	2018	2019
Categoria C	29	28	28	28	28
Categoria B	13	13	13	12	12
Totale	42	41	41	41	40

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Con decreto n. 278 del 12.07.2019 l'Assessore delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica, nel prendere atto che il commissario ad acta, nominato con DA 239/2018, si è sostituito al Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018/2020, ha provveduto, nelle more della definizione della procedura di applicazione della sanzione dello scioglimento, ai sensi dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL. alla sospensione del Consiglio comunale ed alla nomina del commissario straordinario, Dott. Angelo Sajeve, funzionario in servizio presso il dipartimento alle Autonomie locali, per la provvisoria gestione dell'organo.

Con Decreto n. 580/GAB del 26 agosto 2019, il Presidente della Regione Sicilia ha proceduto, a norma dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., all'applicazione della sanzione dello scioglimento del Consiglio comunale ed alla nomina del dott. Angelo Sajeve, funzionario in servizio presso il dipartimento alle Autonomie locali, quale commissario straordinario fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Con deliberazione n. 2 del 22 gennaio 2019, il Consiglio comunale ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del TUEL.

Con successiva deliberazione n. 16 del 18 aprile 2019, il Consiglio comunale ha adottato la deliberazione avente ad oggetto "Approvazione Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del TUEL", da realizzare in quindici anni.

Il Piano, espletata l'istruttoria da parte della Commissione per la stabilità Finanziaria degli EE.LL., è all'esame della Corte dei Conti, per l'espletamento della fase decisoria.

L'ente non ha richiesto accesso al fondo di rotazione, di cui all'art. 243-ter TUEL.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

AREA AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIA

Servizio economico finanziario

Al proprio insediamento l'amministrazione si è dovuta confrontare con la normativa sull'armonizzazione della contabilità pubblica che ha comportato un importante riassetto negli equilibri contabili dei Comuni, con effetti immediati sul bilancio a partire dal 2015. Il primo atto dell'applicazione dei nuovi principi contabili, il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, si è concretizzato in una operazione a seguito della quale la massa di residui in bilancio che eccede la dimensione di ragionevoli previsioni di realizzo, è stata sterilizzata ed è stato creato il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), che, a sua volta ha determinato una contrazione delle entrate e dunque della spesa di pari importo.

Inoltre l'Amministrazione Comunale, rendendosi conto di non poter predisporre il bilancio di previsione 2018/2020 in via ordinaria a causa del maggior disavanzo e dei debiti fuori bilancio, ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale per il quale in atto è in attesa dell'esame e della decisione della Corte dei Conti.

Servizio personale

Le principali difficoltà riscontrate sono legate alla sfavorevole congiuntura economica ed alle politiche di austerità in materia di turn over del personale.

A fronte di diversi pensionamenti l'Ente si è dovuto confrontare con una continua riduzione del personale a tempo indeterminato, ed a dovere gestire numerosi uffici con il personale a tempo determinato con orario di lavoro a 18 ore.

L'esigua forza lavoro rende particolarmente complessa la gestione dell'Ente con un territorio che durante la stagione estiva vede moltiplicare il numero degli abitanti e dunque la richiesta di servizi. Emerge dall'analisi del personale soprattutto l'assenza di istruttori direttivi tecnici e contabili, figure indispensabili ed infungibili per il corretto esercizio delle funzioni dell'Ente; il personale pertanto risulta gravato da un insostenibile carico di lavoro che compromette il buon andamento della macchina amministrativa.

La situazione è aggravata dalla circostanza che l'Ente da diversi anni è strutturalmente deficitario, tanto che nell'anno 2019 con delibera di Consiglio comunale n. 22/19 ha dovuto fare ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

La situazione di Ente strutturalmente deficitario inoltre non ha consentito la stabilizzazione del personale precario, né un'adeguata formazione del personale che, a causa dei pensionamenti, si trova a gestire uffici senza un precedente adeguato periodo di affiancamento/formazione.

L'Ente ha intrapreso un processo di riorganizzazione dei servizi che consentisse una più efficiente ed efficace gestione. Al fine di perseguire l'ottimizzazione della macrostruttura, all'interno di un quadro di miglioramento organizzativo e funzionale dell'Ente con deliberazione di Giunta n. 80 del 10.12.2015 è stata riorganizzata la macchina burocratica e dotato l'Ente di un *funzionigramma*, attraverso il quale sono state esplicitate le diverse funzioni e competenze proprie dei singoli uffici costituenti l'organizzazione amministrativa dell'Ente.

Si è provveduto a rendere fruibile e funzionante un Ufficio Polivalente presso la frazione di San Nicola L'Arena, al fine di evitare che i cittadini della frazione abbiano il disagio di recarsi presso il Municipio di Trabia.

Per le attività produttive l'Ente ha provveduto ad aprire due centri del pescato locale, uno ubicato presso la

frazione di San Nicola L'Arena e l'atro a Trabia.

Fra le manifestazioni di carattere ricreativo culturale, oltre alle manifestazioni storico-popolari si sono realizzate sfilate di carri allegorici per Carnevale nonché ci si è adoperati per la buona riuscita del giro ciclistico della Sicilia.

Infine si è provveduto, tramite avviso pubblico, ad assegnare dei beni confiscati alla mafia ad associazioni e cooperative locali, al fine di essere adibiti a scopi sociali.

SERVIZI DEMOGRAFICI STATISTICI ELETTORALI I servizi demografici hanno continuato ad offrire servizi efficienti alla comunità. L'amministrazione è stata in linea con le più recenti innovazioni legislative in campo demografico offrendo, tra i primi comuni, il servizio del rilascio della Carta di Identità Elettronica (CIE) in tempo reale.

SERVIZI LEGALI

Tenuto conto delle numerose richieste di risarcimento danni da insidie stradali, si dato impulso a numerose transazioni così da evitare l'alea dei giudizi instaurati da utenti che chiedevano il risarcimento danni. Numerosi incarichi ai legali, per la difesa delle ragioni dell'Ente, sono stati conferiti, concordando con i medesimi parcelle calcolate secondo i minimi tariffari (di cui al DM n. 55/2014 recante "determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L. 31 dicembre 2012, n. 247) con un ulteriore sconto del 30%. Ciò ha consentito di realizzare la difesa delle ragioni dell'Ente con un considerevole risparmio di spesa

AREA POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

I servizi sociali comunali hanno garantito l'ottimale assistenza agli utenti che ne hanno richiesto le relative prestazioni.

Si è provveduto ad esternalizzare il servizio di Asilo Nido Comunale tramite bando pubblico.

Negli anni si sono realizzati diversi progetti di servizio civile rivolti alla popolazione residente.

Con l'ausilio dell'A.S.P. 6 si è provveduto a realizzare una manifestazione denominata "ASP IN PIAZZA", dove si è provveduto ad eseguire degli screening preventivi a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Sono state realizzate diverse iniziative presso le scuole locali di ogni ordine e grado su materie inerenti la legalità e la condotta civica.

Inoltre con l'ausilio di associazioni locali si sono realizzati dei Campus Estivi.

AREA TRIBUTI

Atteso che uno dei maggiori problemi finanziari dell'Ente è causato dalla scarsa capacità di riscossione, è stato costituito l'ufficio unico per il recupero dei crediti.

La costituzione dell'Ufficio si è disposta anche nell'ottica di un recupero delle evasioni, al fine di rispettare il principio del pagare tutti così da pagare meno.

Sebbene più volte sottoposta l'esternalizzazione del coattivo e degli accertamenti relativi alla evasione ed alla elusione tributaria, ad una ditta da individuare con gara Europea, solo con deliberazione del ____ 2018, il Consiglio comunale ha approvato la diversa soluzione di esternalizzazione del coattivo all'Agenzia delle Entrate Riscossione Sicilia SpA

AREA URBANISTICA E PRG

L'Ente ha adottato un regolamento per l'irrogazione delle sanzioni amministrative in casi di inottemperanza all'ordinanza ingiunzione di demolizione per immobili abusivi.

Si è effettuato il monitoraggio del fenomeno dell'abusivismo edilizio all'interno del Comune di Trabia e la trasmissione dei dati al SIAB (Sistema informativo Regionale per la trasmissione e gestione degli elenchi quindicinali ex art. 13 l.r. n.17/94 e per il monitoraggio sullo stato di attuazione delle sanatorie edilizie).

Sono state riattivate le procedure della sanatoria edilizia; al fine di una definizione in tempi rapidi delle stesse con deliberazione di G.M n. 153 del 01.12.2016 si è approvato un progetto finalizzato alla revisione del pregresso del condono edilizio

POLIZIA MUNICIPALE, PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE

Il servizio ha risentito delle difficoltà legate alla forte carenza di personale che rendono difficoltoso l'adempimento degli innumerevoli compiti istituzionali, pur tuttavia il Comando di P.M. ha soddisfatto, soprattutto in estate quando più forte necessita la presenza sul territorio, che vede un aumento esponenziale della popolazione residente, le esigenze della collettività.

Sono stati effettuati regolari servizi mirati per il controllo dell' Ordinanza sindacale che disciplina la raccolta differenziata dei rifiuti, dai quali sono scaturiti centinaia di verbalizzazioni e sono state installate telecamere per il controllo del territorio.

Redazione ed approvazione Piano Protezione Civile. Attività di contrasto agli avvenimenti calamitosi, vento, incendi ed alluvioni.

La gestione dell'ATO Rifiuti e della società Ecologia ed Ambiente, gestore del servizio, attualmente in liquidazione e sotto commissariamento regionale per garantire lo svolgimento del servizio, ha visto il Comune di Trabia quasi sempre lottare con l'inefficienza dell'organizzazione e degli automezzi destinati alla raccolta dei RSU, così spesso a doversi ovviare, sopportando pertanto, oltre al costo del servizio fatturato dalla società d'ambito, gli ulteriori costi (noli a freddo di autocompattatori ed altri mezzi) necessari a garantire alla popolazione ed all'ambiente di vita, livelli essenziali di sicurezza igienico sanitaria, ribaltando poi nella tariffa i relativi oneri

La SRR, della quale il Comune di Trabia fa parte, ha redatto il progetto per l'appalto dei servizi di igiene urbana, che è stato posto a gara con procedura aperta, ai del D. Lgs. 50/2016, ed esperita dall'UREGA di Palermo. L'appalto è stato aggiudicato il 21/01/2019 e in via definitiva il 29/05/2019 alla ATI MULTIECOPLAST SRL – Caruter SRL, con sede a Sant'Agata di Militello, (ME) in Via Campdoglio 73. Il nuovo servizio è stato avviato in data 1 dicembre 2019. Il predetto appalto consentirà un economia di circa 200.000,00 euro annui

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Parametri di deficitarietà Anno 2015

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza relative ai Tit. I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit. I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	
Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al Tit. I e III, ad esclusione eventuali residui a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiore al 65 per cento, rapportata agli accertamenti della gestione competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione accertamenti a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà	SI	
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;		SI
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 40% per i Comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i Comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i Comuni oltre i 29.999 ab. (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore);		NO
Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);		NO
Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	SI	
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;	SI	
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

2018

1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI
4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI
6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato sono stati modificati o emanati i seguenti regolamenti comunali:

NUMERO	DATA	OGGETTO
28	28.09.2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
29	28.09.2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)
37	28.09.2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.
50	04.12.2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DEL BABY SINDACO DI TRABIA - I.E.
3	29.02.2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL BARATTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART.24 DELLA L.164 DEL 2014
13	16.03.2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DENOMINATO: APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PREVISTE PER GLI ABUSI EDILIZI AI SENSI DEL COMMA 4-BIS DELL'ART. 31 DEL D.P.R N. 380 DEL 06.06.2001 E CONCESSIONE DEL DIRITTO DI ABITAZIONE SU BENI IMMOBILI ACQUISITI AL PATRIMONIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 5, DEL D.P.R. N. 380/2001
26	17/06/2016	APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE COSAP - I.E.
27	17/06/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEI COMITATI DEI QUARTIERI
32	26.07.2016	DEROGA ALL'ART. 34, COMMA 1 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI, SULLE RATE DI PAGAMENTO DEL RUOLO 2016 APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 29 DEL 28/09/2015
33	26.07.2016	MODIFICA REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
49	30.09.2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI
53	13.10.2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA DEL PESCATO - I.E.
68	03.11.2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA SISTEMAZIONE PROVVISORIA IN CASO DI EMERGENZA ABITATIVA
74	29.12.2016	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DA APPORTARE AGLI ARTT.38 E 46 NONCHÉ DELL'ALLEGATE TABELLE A) E B) AL REGOLAMENTO VIGENTE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO IN ECONOMIA
5	15.03.2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016
8	15.03.2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E SERVIZIO ECONOMATO
22	20/07/2017	COSTITUZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN OSSEQUIO DEL D.LGS. 50/2016 A PARZIALE MODIFICA E INTEGRAZIONE ALLA CONVENZIONE APPROVATA CON ATTO CONSILIARE N. 14 DEL 16.03.2016 - i.e.

- 30 10/08/2017 DEROGA ALL'ART. 34, COMMA 1 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE
SUI RIFIUTI, SULLE RATE DI PAGAMENTO DEL RUOLO 2017 APPROVATO CON
DELIBERA DI C.C. N. 29 DEL 28/09/2015 – i.e.
- 12 29/03/2018 ISTITUZIONE UFFICIALE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE
SCOLASTICA NELLE SCUOLE DI INFANZIA DEL TERRITORIO DI TRABIA ED
APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO ANNO SCOLASTICO 2018/19. E
SEGUENTI I.E.
- 13 29/03/2018 APPROVAZIONE MODIFICHE DA APPORTARE AGLI ARTT. 6,
8, 9, 10 ED AGGIUNTA DELL'ART. 19 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE DEI RAGAZZI E DEL BABY SINDACO
- 15 29/03/2018 APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO
COMUNALE SUI "FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA
- 16 29/03/2018 MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI);
- 20 11/06/2018 MODIFICHE REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE
- 21 11/06/2018 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
COLLOCAZIONE SU AREE PUBBLICHE DI **CHIOSCHI, DEHORS** E STRUTTURE
PRECARIE IN GENERE ESTERNE AI PUBBLICI ESERCIZI
- 24 25/06/2018 APPROVAZIONE MODIFICA ART. 6 DEL REGOLAMENTO
COMUNALE DEL "COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE", C.C. N. 179 DEL 29.12.1997,
SPOSTAMENTO DEL MERCATO SETTIMANALE, DA VIA LIBERTA' IN CORSO LA
MASA PER MOTIVI DI SICUREZZA
- 38 02/10/2018 MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO
DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE APPROVATO GIUSTA DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 81 DEL 29/11/2012
- 56 20/12/2018 MODIFICA ART. 30 COMMA 4 DEL REGOLAMENTO SUL
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
- 26 17/06/2018 APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA COLLOCAZIONE SU AREE PUBBLICHE DI CHIOSCHI, DEHORS E
STRUTTURE PRECARIE IN GENERE ESTERNE AI PUBBLICI ESERCIZI

REGOLAMENTI COMUNALI – GIUNTA COMUNALE

- | NUMERO | DATA | OGGETTO |
|--------|------------|--|
| 80 | 10.12.2015 | MODIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 249/2011 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE ORGANIGRAMMA, FUNZIONIGRAMMA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. - |
| 55 | 27/05/2019 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE |
| 112 | 17/10/2019 | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART.113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016" – |

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale Solo cat A/I, A8 A/)	5 x mille	5 x mille	5 x mille	5 x mille	5 x mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9 x mille	9 x mille	9 x mille	9 x mille	9 x mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2 x mille	2 x mille	2 x mille	2 x mille	2 x mille

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	9.800,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00
Differenziazione aliquote	NO/Sì	NO/Sì	NO/Sì	NO/Sì	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Il Comune di Trabia, in relazione alle vigenti disposizioni in materia, ha mantenuto invariato il regime di prelievo sui rifiuti applicando per il quinquennio di riferimento la TARI.

Il costo pro-capite rappresenta la quota di gettito virtualmente attribuita a ciascun residente. L'importo è stato effettuato rapportando la popolazione residente al 31.12 dell'anno di riferimento al gettito complessivo stimato

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	238,45	224,01	223,70	222,28	216,75

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Nel rispetto della nuova normativa introdotta dall'art. 147 del D.Lgs. 267/2000, come modificato e integrato dall'art. 3 "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali" del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7.12.2012, n. 213, con deliberazione consiliare n. 4 del 30.01.2013, è stato approvato il Regolamento sui controlli interni, al fine dell'istituzione di un sistema integrato di controlli interni sull'attività dell'Ente.

Il Regolamento istituisce un sistema integrato di controlli interni articolato in:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il Controllo è svolto in fase preventiva dal Responsabile dell'Area interessata mediante l'apposizione, sulle deliberazioni e determinazioni, del parere di regolarità tecnica attestante

la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché dal Responsabile del Servizio Finanziario il parere di regolarità contabile qualora l'atto comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Su altri atti il controllo è esercitato dal Responsabile del competente servizio all'atto della sottoscrizione o con il rilascio di apposito su atti di altri Organi (decreti, ordinanze);

- Il controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Il segretario comunale organizza e dirige il controllo di gestione unitamente al Nucleo di Valutazione integrato dal Responsabile del Settore Finanziario, in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi assegnati in sede di approvazione del P.E.G. e del Piano delle Performance;

- controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione;

controllo successivo di regolarità amministrativa: avente finalità di accertare il rispetto negli atti adottati delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente, verificare la correttezza e la regolarità delle procedure nonché la correttezza formale nella redazione dell'atto, migliorare la qualità degli atti amministrativi, garantire nell'attività amministrativa la massima imparzialità.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva è effettuato dal Segretario Generale, coadiuvato da dipendenti appositamente individuati, mediante controlli a campione. Gli atti sottoposti al controllo di regolarità in fase successiva sono le determinazioni di impegno, i contratti e gli atti amministrativi (concessioni, autorizzazioni ecc). Il numero di atti sottoposti a controllo corrispondono per ogni area e non meno del 5% del totale sia delle determinazioni che degli altri atti riferenti al semestre precedente. Dell'esito dei controlli è data formale comunicazione al Revisore del Conto; all'organo di Valutazione e al Consiglio Comunale.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Al fine di perseguire l'ottimizzazione della macrostruttura, all'interno di un quadro di miglioramento organizzativo e funzionale dell'Ente, con deliberazione di Giunta n. 80 del 10.12.2015 è stata riorganizzata la macchina burocratica e dotato l'Ente di un *funzionigramma*, attraverso il quale sono state esplicitate le diverse funzioni e competenze proprie dei singoli uffici costituenti l'organizzazione amministrativa dell'Ente. Successivamente, verificata la tenuta strutturale del sistema, si è avvertita la necessità di apportarvi qualche correttivo, con la delibera 130 dell'11.10.2016.

Con i predetti atti inoltre alcuni servizi sono stati previsti in maniera più funzionale all'interno delle Aree, quali il SUAP previsto all'interno dell'Area urbanistica.

Con successiva deliberazione, n. 75 del 12 luglio 2017 la Giunta ha unificato le Aree Affari generali ed Economica finanziaria, e creato le Aree Politico sociale e pubblica istruzione e l'Area Tributi ed altre entrate.

- **Lavori pubblici:**

Lavori denominati “Ristrutturazione e manutenzione della palestra annessa all’edificio scolastico “Leopardi in San Nicola L’Arena, frazione di Trabia . DDS n. 565 del 23.02.2016. Importo € 323.064,80

Lavori di realizzazione dell’Impianto polivalente presso il campo sportivo Comunale;

Lavori “Opere a difesa caduta massi nel tratto di costone roccioso ricadente tra le vie Tucidide e Archimede; Adeguamento e potenziamento dell’Impianto di depurazione di C.da Giardini;

Appaltati e contrattualizzati i lavori di “Riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile – Via Campania

Estensione rete gas naturale dal centro abitato di Trabia alla frazione di San Nicola l’Arena

Cantiere di lavoro n. 322/ PA “Completamento dei locali siti al piano terra dell’edificio di proprietà comunale “Ex Case Sanfilippo prospicienti sul Corso La Masa;

Cantiere di lavoro 323/PA “ “Lavori di rifacimento delle opere di pavimentazione e ripristino delle parti ammalorate di Piazza Lanza;

In fase di gara “Lavori di manutenzione straordinaria dei prospetti esterni della Chiesa Madre “Santa Petronilla”;

Appalto Project financing “Progettazione e realizzazione dell’intervento di efficientamento ed adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione attraverso tecnologia led, l’introduzione di servizi di smart city, nonché la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impianto, ivi compresa la fornitura di energia elettrica per anni 20”

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all’inizio e alla fine del mandato;

Permessi di costruire e tempi di rilascio nel quinquennio

Anno	Permessi rilasciati	Tempistica in giorni
2015	45	180
2016	59	170
2017	36	120
2018	22	100
2019	44	90

Permessi di costruire in sanatoria

Anno	Permessi rilasciati
2015	11
2016	25
2017	51
2018	12
2019	30

- **Ciclo dei rifiuti:** Percentuale raccolta differenziata

Nel mese di novembre 2016 si è attivato un progetto in ambito di Raccolta Differenziata dei Rifiuti che ha consentito di innalzare la percentuale di circa il 20% in sei mesi, con un servizio porta a porta nel centro urbano e la creazione di eco punti nel territorio extraurbano.

È stato creato il Centro di Raccolta Comunale in un bene confiscato alla mafia, distribuito gli eco punti fino a comprendere tutto il territorio extraurbano. Grazie alla sinergia con gli operatori della società Ecologia e Ambiente si è riusciti a garantire un servizio di Igiene ambientale diventato ottimale.

Ci si è avvalsi inoltre di un'associazione operante nel settore ambientale per il controllo nel settore rifiuti e igiene attivando azioni di repressione

Percentuale raccolta differenziata	2015	2016	2017	2018	2019
	-	10,03*	20,02	35,56	39,62

* dati riferiti al II° semestre

- **Sociale:**

Gli interventi nel settore sociale si sono concretizzati con l'erogazione di contributi a persone in difficoltà economiche e in stato di disagio sociale, con le modalità previste dal regolamento per i sussidi e contributi. È stato attivato il servizio di assistenza scolastica per gli alunni, anche affetti da disabilità, che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado site sul territorio comunale

- **Turismo:**

Gli interventi per iniziative turistiche si sono concretizzati con l'erogazione di contributi a favore di associazioni operanti nel territorio comunale che hanno realizzato iniziative di promozione turistica quali il Carnevale di Trabia e Trabia in Sagra, quest'ultimo ha consentito di promuovere le e bellezze naturali e culturali ed i prodotti tipici locali.

Al fine di promuovere e valorizzare i prodotti ittici locali nonché l'attività di pesca-turismo attraverso azioni di marketing e promozione delle risorse naturali e creare un volano per il turismo, questa amministrazione ha approvato il progetto finanziato dall'azione Asse 3 dell'Unione europea relativo alla promozione delle risorse naturali e culturali dell'area Mediterraneo denominato "*Pesca turismo per uno sviluppo duraturo e sostenibile delle aree delle regioni mediterranee*" (TOURISMED) che ha visto il Comune di Trabia capofila e beneficiario di finanziamento per € 249.250,00.

3.1.2 Controllo strategico:

Non attivato in quanto questo Comune non ha almeno 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di misurazione e di valutazione della performance è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.191 del 12/11/2012.

La misurazione e valutazione della performance per i responsabili di Area avviene mediante gli elementi contenuti nella scheda di valutazione allegata al regolamento, nella quale vengono evidenziati la performance individuale, la performance organizzativa e il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano della performance.

Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato mediante appositi report compilati dai Responsabili e analizzati dal Nucleo di Valutazione. La performance organizzativa viene valutata dal Nucleo di Valutazione facendo riferimento ad ogni elemento di giudizio in suo possesso e/o rilevazioni di soddisfazione dell'utenza e tenendo conto dei risultati del controllo di regolarità amministrativa.

La valutazione viene effettuata dall'Organismo di Valutazione (Nucleo di Valutazione) e viene comunicata ai responsabili in uno con una motivazione sintetica .

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	8.712.814,85	8.679.329,99	9.662.322,89	11.385.111,49	12.336.444,95	141,59%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	596.847,01	742.075,42	619.418,46	561.432,73	46.450.768,28	7.782,69%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	9.309.661,86	9.421.405,41	10.281.741,35	11.946.544,22	58.787.213,23	631,46%

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	9.106.451,62	8.178.251,38	8.441.495,52	9.684.030,11	11.646.631,43	127,89%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	962.113,95	528.403,24	1.360.455,48	445.517,33	46.582.116,80	4.841,64%
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	317.377,05	523.491,18	223.254,37	530.018,01	548.645,00	172,87%
TOTALE	10.385.942,62	9.230.145,80	10.025.205,37	10.659.565,45	58.777.393,23	565,93%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento o rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	603.909,07	993.154,46	978.899,55	1.366.438,95	1.813.157,89	300,24%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	603.909,07	993.154,46	978.899,55	1.366.438,95	1.813.157,89	300,24%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019 previsione
FPV parte corrente	1.343.958,63	101.177,37	77.864,99	92.796,34	
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio			424.627,87	155.982,03	165.982,03
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	8.712.814,85	8.679.329,99	9.662.332,89	11.385.111,49	12.336.444,95
Spese titolo I	9.106.451,62	8.178.251,38	8.441.495,52	9.684.030,11	11.646.631,43
FPV di parte corrente di spesa		77.864,99	92.796,34	175.437,23	
Spese titolo II altri trasferimenti in conto capitale		73.614,17	0,00	0,00	
FCDE					1.202.492,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	317.377,05	523.491,18	223.254,37	530.018,01	548.465,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti			0,00	271.359,03	155.982,03
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti			0,00	100.972,75	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti			0,00	131.348,52	131.348,52
SALDO DI PARTE CORRENTE	632.944,81	-72.714,36	558.013,78	1.173.423,71	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2015	2016	2017	2018	2019 previsione
FPV Parte capitale	853.769,11	78.884,64	363.755,93	0,00	
Entrate titolo IV	671.330,61	742.075,42	619.418,46	561.432,73	46.450.768,28
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	100.972,75	
Totale titolo (IV+V)	671.330,61	742.075,42	619.418,46	460.459,98	46.450.768,28
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	131.348,52	
Spese titolo II	962.113,95	528.403,24	1.360.455,38	445.517,33	46.582.116,80
FPV in conto capitale di parte spesa	0,00	363.755,93	0,00	0,00	
Spese titolo II Altri trasferimenti in c/C	0,00	73.614,17	0,00	0,00	
Differenza di parte capitale	562.985,77	2.415,06	-377.280,99	146.291,17	
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	131.348,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	562.985,77	2.415,06	-377.280,99	146.291,17	0,00

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	(+)	10.723.419,46	9.861.202,13	11.506.014,50	13.685.213,69	
Pagamenti	(-)	10.035.629,77	8.813.098,49	9.234.003,32	12.088.181,30	
Differenza	(=)	687.789,69	1.048.103,64	2.272.011,18	1.597.032,39	
FPV entrata applicata al bilancio	(+)	2.378.389,75	180.062,01	441.620,92	92.796,34	
FPV di spesa	(-)	180.662,01	441.620,92	92.796,34	175.437,23	
Differenza	(=)	2.197.727,74	- 261.558,91	348.824,58	- 82.640,89	
Residui attivi	(+)	5.371.841,40	5.178.348,61	5.455.571,49	6.102.281,31	
Residui passivi	(-)	7.061.428,25	6.035.142,64	7.471.096,59	6.412.334,83	
Differenza	(=)	-1.689.586,85	-856.794,03	-2.015.525,10	-310.053,52	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	1.195.930,58	-70.299,30	605.310,66	1.204.337,98	

Risultato di amministrazione, di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
Accantonato	10.372.047,96	11.189.444,1	12.502.991,49	13.392.550,46	
Vincolato	399.630,19	339.705,00	297.306,00	310.848,47	
Per spese in conto capitale				146.291,15	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Parte disponibile (+/-)	- 4.493.308,51	- 5.455.243,38	- 6.435.091,48	-6.277.301,87	
Totale	6.278.369,64	6.073.905,77	6.365.206,01	7.572.388,21	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale residui attivi finali	14.188.677,83	16.011.730,12	18.497.733,85	20.976.219,97	
Totale residui passivi finali	7.729.646,18	9.496.203,43	12.039.731,50	13.228.394,50	
Risultato di amministrazione	6.278.369,64	6.073.905,77	6.365.206,01	7.572.388,21	
Utilizzo anticipazione di cassa	si	si	si	si	si

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo quadro 11)

2015

RESIDUI ATTIVI		Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati (3)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie		6.072.748,97	1.128.115,48	47.826,46	26.242,88	6.094.332,55	4.966.217,07	2.429.667,07	7.395.884,14
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti		2.644.840,78	913.596,79	10.912,97	1.242.730,23	1.413.023,52	499.426,73	1.038.716,76	1.538.143,49
Titolo 3 - Extratributarie		3.869.483,79	623.343,05	122,24	304.664,57	3.564.941,46	2.941.598,41	1.476.787,10	4.418.385,51
Parziale titoli 1+2+3		12.587.073,54	2.665.055,32	58.861,67	1.573.637,68	11.072.297,53	8.407.242,21	4.945.170,93	13.352.413,14
Titolo 4 - In conto capitale		1.107.095,52	311.415,52	,00	740.680,00	366.415,52	55.000,00	324.971,45	379.971,45
Titolo 5 - Accensione di prestiti	11 030	475.754,92	,00	,00	121.160,70	354.594,22	354.594,22	74.483,60	429.077,82
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	11 035	27.820,16	22.479,35	,00	5.340,81	22.479,35	,00	27.215,42	27.215,42
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11 040	14.197.744,14	2.998.950,19	58.861,67	2.440.819,19	11.815.786,62	8.816.836,43	5.371.841,40	14.188.677,83

RESIDUI PASSIVI	Codice	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati (2)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	12 005	4.151.192,71	1.810.928,45	1.801.619,39	2.349.573,32	538.644,87	4.415.659,42	4.954.304,29
Titolo 2 - In conto capitale	12 010	1.743.833,20	447.139,17	1.261.143,13	482.690,07	35.550,90	836.610,67	872.161,57
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	12 015	4.172.356,55	1.428.672,26	2.655.035,74	1.517.320,81	88.648,55	1.807.743,47	1.896.392,02
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	12 020	10.499,61	,00	5.126,00	5.373,61	5.373,61	1.414,69	6.788,30
Totale titoli 1+2+3+4	12 025	10.077.882,07	3.686.739,88	5.722.924,26	4.354.957,81	668.217,93	7.061.428,25	7.729.646,18

Residui attivi	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui Provenienti dalla Gestione di competenza	Totale Residui di fine Gestione
Titolo 1- Tributarie	11.454.042,47	2.284.561,15	0,00	0,00	20.829,11	9.190.310,43	4.059.397,64	13.249.708,07
Titolo 2- Contributi e Trasferimenti	822.076,84	10.390,80	0,00	0,00	-102.383,67	709.302,37	675.300,97	1.384.603,34
Titolo 3- ExtraTributarie	5.118.749,98	589.824,03	0,00	0,00		4.528.925,95	1.293.270,04	5.822.195,99
Totale 1+2+3	17.394.869,29	2.884.775,98	0,00	0,00	-81.554,56	14.428.538,75	6.027.968,65	20.456.507,40
Titolo 4 in conto capitale	887.991,19	476.441,30	0,00	0,00	0,00	411.549,89	74.289,25	485.839,14
Titolo 6 accensione di prestiti	177.297,11	177.297,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	37.576,26	3.726,24	0,00	0,00	0,00	33.850,02	23,41	33.873,43
Totale Titoli	18.497.733,85	3.542.240,63	0,00	0,00	-81.554,56	14.873.938,66	6.102.281,31	20.976.219,97

Residui Passivi	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui Provenienti dalla Gestione di competenza	Totale Residui di fine Gestione
Titolo 1- Correnti	7.922.262,83	2.437.271,30	0,00		-63.898,87	5.421.092,66	3.649.898,30	9.070.990,96
Titolo 2- in Conto Capitale	1.664.884,33	504.693,49	0,00	0,00	-20.500,01	1.139.690,83	359.338,68	1.499.029,51
Titolo 3-Attività Finanziarie	2.000,00					2.000,00		2.000,00
Titolo IV- rimborso di prestiti	300.236,81	88.648,55				211.588,26	218.115,09	429.703,35
Titolo V- Anticipazioni di Tesoreria	2.109.148,33	2.108.659,58	0,00	0,00	0,00	488,75	2.172.523,31	2.173.012,06
Titolo VII - Conto di terzi e Partite di Giro	41.199,20	0,00	0,00	0,00	0,00	41.199,20	12.459,42	53.658,62
Totale Titoli	12.039.731,50	5.139.272,92	0,00	0,00	-84.398,88	6.774.860,50	6.412.334,80	13.228.394,50

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	5.709.610,46	1.697.550,48	1.702.149,49	4.059.397,64	13.249.708,07
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	490.153,72	178.646,84	40.501,81	675.300,97	1.384.603,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.549.972,45	897.593,93	1.081.359,57	1.293.270,04	5.822.195,99
Totale	8.749.736,63	2.773.791,25	2.824.010,87	6.027.968,65	20.456.507,40
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	60.600,00	109.604,89	241.325,00	74.289,25	485.839,14
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.600,00	109.604,89	241.325,00	74.289,25	485.839,14
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	10.326,86	23.195,84	327,32	23,41	33.873,43
Totale generale	8.820.663,49	2.906.591,98	3.065.663,19	6.102.281,31	20.976.219,97

Residui passivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale Residui da Ultimo Rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.748.992,53	1.425.299,97	-2.246.870,16	3.649.898,33	9.070.990,99
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	244.962,48	40.379,47	854.348,88	359.338,68	1.499.029,51
TITOLO 3 INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	211.588,26	0,00	218.115,09	429.703,35
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONE DI TESERERIA	0,00	0,00	488,75	2.172.523,31	2.173.012,06
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.297,11	0,00	38.902,09	12.459,42	53.658,62
TOTALE GENERALE	1.998.252,12	1.677.267,70	3.140.609,88	6.412.334,83	13.228.394,53

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	52,56%	57,68%	61,10%	59,61%	

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

5.1 Nei 5 anni di mandato il patto è stato rispettato

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	3.130.375,14	2.970.582,98	2.805.580,91	2.633.352,14	2.463.525,91
Popolazione residente	10.505	10.481	10.430	10.496	10.460
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	297,98	283,42	268,99	250,89	235,51

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del	1,71 %	1,631 %	1,43 %	1,14 %	0,99 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	335.676,08	Patrimonio netto	20.582.814,55
Immobilizzazioni materiali	23.016.869,61		
Immobilizzazioni finanziarie	1.636.983,48		
rimanenze	0,00		
crediti	14.188.677,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.013.257,19
Disponibilità liquide	0,00	debiti	12.585.273,69
Ratei e risconti attivi	3.138,43	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	39.181.345,43	totale	39.181.345,43

2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	76.245,05	Patrimonio netto	29.053.662,03
Immobilizzazioni materiali	39.654.345,77		
Immobilizzazioni finanziarie	19.359,15		
rimanenze	0,00		
crediti	11.980.496,61		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi ed oneri	1.160.767,00
Disponibilità liquide	0,00	debiti	19.161.552,73
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	2.354.464,82
totale	51.730.446,58	totale	51.730.446,58

7.2 Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

2015

QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO (6)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	8.628.718,54
B) Costi della gestione di cui:	8 280	8.647.294,16
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	525.018,04
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	-410.624,86
utili	8 295	,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	410.624,86
D.20) Proventi finanziari	8 310	217,74
D.21) Oneri finanziari	8 315	260.309,90
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	3.332.950,64
Insussistenze del passivo	8 321	3.252.958,97
Sopravvenienze attive	8 322	61.891,67
Plusvalenze patrimoniali	8 323	18.100,00
Oneri	8 325	1.923.982,19
Insussistenze dell'attivo	8 326	1.625.655,59
Minusvalenze patrimoniali	8 327	,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	,00
Oneri straordinari	8 329	298.326,60
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	719.675,81

CONTO ECONOMICO		
	2018	2017
Proventi da tributi	6.735.285,48	6.185.009,32
Proventi da fondi perequativi	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	2.593.679,79	2.160.463,47
Proventi da trasferimenti correnti	2.405.509,96	1.752.475,08
Quota annuale di contributi agli investimenti	89.511,46	84.622,27
Contributi agli investimenti	98.658,37	323.366,12
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.413.840,48	1.633.853,66
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	127.798,37	103.925,86
Ricavi della vendita di beni	1.204.277,77	1.342.250,89
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	81.764,34	187.676,91
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	913.335,60	238.681,45
	11.656.141,35	10.218.007,90
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	90.316,83	167.234,96
Prestazioni di servizi	4.407.348,71	4.810.673,28
Utilizzo beni di terzi	9.437,11	21.231,06
Trasferimenti e contributi	1.497.154,53	1.089.529,33
Trasferimenti correnti	1.497.154,53	840.279,33
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0	0
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0	249.250,00
Personale	2.232.417,25	2.196.721,80
Ammortamenti e svalutazioni	2.710.840,88	2.939.252,15
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	39.559,82	35.659,82
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.548.680,06	1.554.464,23
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazione dei crediti	1.122.601,00	1.349.128,10
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0
Accantonamenti per rischi	23.000,00	622.450,00
Altri accantonamenti	15.317,00	0
Oneri diversi di gestione	964.881,13	48.826,83
	11.950.713,44	11.895.919,41
	-294.572,09	-1.677.911,51
Proventi finanziari	0	0
Proventi da partecipazioni	0	0
da società controllate	0	0
da società partecipate	0	0
da altri soggetti	0	0
Altri proventi finanziari	0,16	0,16
	0,16	0,16
Oneri finanziari	0	0
Interessi ed altri oneri finanziari	245.019,83	176.310,21

Interessi passivi	245.019,83	176.310,21
Altri oneri finanziari	0	0
	245.019,83	176.310,21
	-245.019,67	-176.310,05
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
	0	0
Proventi straordinari	565.759,01	381.723,77
Proventi da permessi di costruire	119.555,55	292.952,34
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	183.045,57	88.771,43
Plusvalenze patrimoniali	0	0
Altri proventi straordinari	263.157,89	0
	565.759,01	381.723,77
Oneri straordinari	102.383,67	756.110,84
Trasferimenti in conto capitale	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	102.383,67	402.781,85
Minusvalenze patrimoniali	0	0
Altri oneri straordinari	0	353.328,99
	102.383,67	756.110,84
	463.375,34	-374.387,07
	-76.216,42	-2.228.608,63
Imposte	146.598,28	133.676,65
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-222.814,70	-2.362.285,28

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

2015	2016	2017	2018	2019
264.032,46	103.970,45	22.155,33	31.410,84	671.679,94

Nell'anno 2019, al fine della redazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, si è effettuata una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio, da cui è emerso che I debiti esistenti al 31.12.2018 ammontano a complessivi euro 2.078.388,83 . A seguito della delibera del Consiglio comunale n. 2 del 22 gennaio 2019 di ricorso alla procedura di riequilibrio, sono stati avviati accordi transattivi con i creditori , generando anche una economia per euro 211.286,09. I debiti e gli accordi transattivi raggiunti, graveranno sui bilanci dal 2019 al 2028 nel modo seguente:

anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
importo	861.121,63	556.951,52	229.906,18	201.507,06	62.099,36	32.099,36	32.099,36	32.099,36	32.099,36	32.099,31

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

8 Spesa per il personale

Anno	2015	2016	2017	2018	2019 Prev.
Totale spesa personale	2.733.321,32	2.348.246,09	2.337.044,44	2.330.312,32	2.393.883,32
Totale complessivo (A)	2.733.321,32	2.348.246,09	2.337.044,44	2.330.312,32	2.393.883,32
Totale componenti escluse	170.565,61	192.303,83	160.516,51	162.606,18	162.606,18
Totale spesa personale	2.562.755,71	2.155.942,26	2.176.527,93	2.167.706,14	2.231.277,14
Spese correnti (B)	9.106.451,62	8.178.251,38	8.441.495,52	9.684.030,11	11.646.631,43
Incidenza % (A/B)	30,02%	28,71%	27,69%	22,39%	19,16%

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019 Previsione
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*) (media 2011/2013)	2.685.663,80	2.685.663,80	2.685.663,80	2.685.663,80	2.685.663,80
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1. c.557 e 562 della L.296/2006	2.562.755,81	2.155.942,26	2.176.527,89	2.167.706,14	2.249.119,90
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,14%	26,36%	25,78%	22,38%	19,31%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 Previsione
<u>Spesa personale</u>	<u>2.733.321,32</u>	<u>2.348.246,09</u>	<u>2.337.044,44</u>	<u>2.330.312,32</u>	<u>2.393.883,32</u>
<u>Abitanti</u>	<u>10505</u>	<u>10481</u>	<u>10430</u>	<u>10496</u>	<u>10460</u>
	260,19	224,04	224,07	222,10	228,86

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Abitanti</u>	152	154	164	173	174
<u>Dipendenti</u>					

Nel calcolo del rapporto si sono considerati anche i dipendenti a tempo determinato e parziale, con rapporto lavorativo pari a 18 ore settimanali

8.4
Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

anno 2009 spesa per rapporti flessibili € 9.000,00

Nessuna spesa sostenuta da questa amministrazione nel periodo di riferimento

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	223.922,19	187.918,00	186.454,00	171.575,00	188.523,96

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nell'anno 2016 l'Ente ha dato in concessione il servizio di asilo nido comunale conseguendo un risparmio di circa € 60.000,00. Il personale impiegato è stato ricollocato all'interno della struttura organizzativa dell'Ente per coprire i posti in organico di personale nel frattempo in quiescenza

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

L'Ente non è stato oggetto di nessun provvedimento su indicato per gravi irregolarità contabili a seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Deliberazione della Corte dei Conti n. 1/2018/PRSP in ordine al controllo finanziario sul rendiconto dell'esercizio 2015 e sul bilancio di previsione 2016 –

- **1** con riferimento alle misure correttive a seguito di deliberazione n. 22/2017/ la Corte ha rilevato che lungi dall'essere in presenza di una "programmata e dettagliata attività utile al superamento delle criticità attuate in sede di controllo" in alcuni casi la misure correttive non risultano pertinenti.

B 1 Riedizione del riaccertamento straordinario dei residui.

La corte rileva l'avvenuta rideterminazione, con ulteriore provvedimento, del risultato di amministrazione da riaccertamento straordinario dei residui, operando una rettifica alla delibera di Giunta n. 70 del 10/11/2015 di cui il consiglio ha preso atto con delibera n. 59 del 17/12/2015 avvenuta con atto unilaterale in contrasto con il principio contabile 9.3 dell'all. 4/2 del d.lgs. 118/2011.

Il collegio esprime perplessità sulle modalità di sterilizzazione dell'anticipazione che, contrariamente a quanto riferito dall'Ente, dovrebbe avvenire non attraverso appostamento nei vincoli da mutui (nel cui novero non è ascrivibile l'anticipazione) bensì mediante appostamento nella quota accantonata del risultato di amministrazione ove i modelli ufficiali (prospetto dimostrativo risultato di amministrazione, mod. B2) recano una voce specifica (anticipazioni DL n. 35/2013) che – al pari della quota vincolata – riduce la quota disponibile, secondo il meccanismo delineato dall'art. 187, c 1 TUEL;

B 2 modalità di copertura contabile del maggiore disavanzo;

B3 cancellazione in sede di riaccertamento ordinario di residui passivi pari ad € 5.772.620,37;

C 1

- Dubbi sull'attendibilità del risultato di amministrazione
- Possibile sottostima del fondo rischi contenzioso
- Sottostima della quota vincolata per indebitamento

C3 condizione di deficitarietà strutturale dell'Ente per il superamento di 5 indicatori (n. 2 , 3, 4 , 8 e 9) su dieci;

C 5 Criticità della situazione relativa agli equilibri di cassa;

C6 criticità relativa all'attività di riscossione dei proventi da contrasto ad evasione tributaria, totalmente assenti;

C7 ritardo,nell'approvazione del rendiconto e del bilancio;

C10 Stabilizzazione di personale precario nonostante: le gravissime tensioni cassa,; la recessività delle procedure di reclutamento di nuovo personale rispetto al completamento dei processi di mobilità del personale eccedentario ex provinciale – tuttora perdurante in Sicilia;

C11 Rapporti con gli enti partecipati: l'incapacità del sistema informativo di rilevare i rapporti finanziari economici e patrimoniali con le società partecipate nonché la mancata conciliazione dei rapporti creditori debitori tra l'ente e gli organismi partecipati in presenza di rilevanti disallineamenti contabili.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

- E' stata disposta una ricognizione delle utenze elettriche procedendo a dare disposizioni per la dismissione dei contatori non più in uso per i quali l'ente continuava a pagare il canone, ottenendo un risparmio di circa € 20.000,00 annui.

Si sono definite numerose transazioni così da evitare l'alea dei giudizi instaurati da utenti che chiedevano il risarcimento danni per sinistri stradali o ottenendo la riduzione di parcelle da parte di legali a cui nel passato erano stati affidati incarichi privi della copertura finanziaria.

I numerosi incarichi ai legali, per la difesa delle ragioni dell'Ente, sono stati conferiti, concordando con i medesimi parcelle calcolate secondo i minimi tariffari (di cui al DM n. 55/2014 recante "determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L. 31 dicembre 2012, n. 247) con un ulteriore sconto del 30%.

E' stata ridotta la spesa per attività ricreative e culturali passando da una spesa complessiva nell'anno 2014 di € 244.000,00 ad € 87.000,00 nel 2016 ed attestandosi a circa € 40.000,00 dal 2017 in poi.

Al fine di conseguire risparmi nell'ambito della pubblica illuminazione è stato approvato, riconoscendone il pubblico interesse, il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "*Progetto di efficientamento adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione con introduzione di servizi di smart city del Comune di Trabia (PA)*" per un importo complessivo oltre IVA di €. 1.713.187,54 da realizzare con apporto di capitale privato con le modalità di project financing. Il piano economico finanziario allegato dimostra che l'intervento, nei 20 anni di esercizio garantisce un risparmio complessivo di € 1.076.120,13, corrispondenti a un risparmio medio annuo di € 71.741,34 rispetto al periodo corrispondente.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012:

Società partecipate

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato". Il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 è stato approvato dal Comune di Trabia con atto Sindacale n. 7 del 22 aprile 2015 avente ad oggetto: "Approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate – Art. 1, commi 611 e seguenti della Legge 190/2014". In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate T.U.S.P. (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza. Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo – da predisporre sulla base delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.07.2017 della Corte dei conti – costituiva aggiornamento del suddetto piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 DEL 28.09.2017 questo Comune ha provveduto pertanto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P. Con deliberazione del Consiglio comunale n.43 del 27.12.2018 il comune ha provveduto all'approvazione del piano di ricognizione annuale delle partecipazioni al 31.12.2017. La situazione del Comune di Trabia risultava essere la seguente:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Ato PA05 Ecologia e ambiente SpA	05160520820	7,782	Mantenimento – la società è posta in liquidazione dalla LR 9/2010
SRR Palermo Est società consortile	06258150827	5,48	Mantenimento - La partecipazione del comune alla società deriva da obbligo di legge
GAL Metropoli Est società consortile	05970630827	5,66	Mantenimento - Rispetta il dettato di cui all'art. 4 comma 2 TUSP che individua le fattispecie per potere mantenere partecipazioni in società
GAC Golfo di Termini Imrese	06187580821	5,33	Mantenimento - I fabbisogni finanziari della società sono a carico del PiSL, pertanto nessun onere grava sul bilancio

Per ciascuna delle società sopra elencate, di cui il Comune detiene una partecipazione diretta , verranno di seguito indicati: - i principali dati sintetici (forma giuridica, quota di partecipazione, - il risultato degli ultimi esercizi.

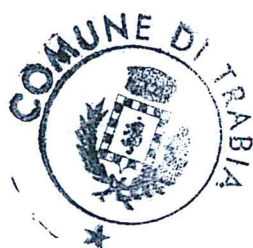
ATO PA 05 Ecologia ed Ambiente spa in liquidazione	Rendiconto				
	anno	anno	anno	anno	anno
	2015	2016	2017	2018	2019
Quota di partecipazione	7,782	7,782	7,782	7,782	7,782
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	79	11	222	44.343	
Valore della produzione	15.485.050	12.975.643	10.577.953	8.681.690	
Costi della produzione	14.906.486	12.694.924	10.328.841	8.463.700	
SRR PALERMO EST società consortile	Rendiconto				
	anno	anno	anno	anno	anno
	2015	2016	2017	2018	2019
Quota di partecipazione:	5,48	5,48	5,48	5,48	5,48
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	0,00	0,00	0,00		
Valore della produzione	22.168	71.433	244.641	436.259	
Costi della produzione	21.638	71683	244.727	436.092	

GAL METROPOLI EST società consortile	Rendiconto				
	anno	anno	anno	anno	anno
	2015	2016	2017	2018	2019
Quota di partecipazione:	5,66	5,66	5,66	5,66	5,66
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-31.168	-7.672	1.481	763	
Valore della produzione	1.265.849	69.187	41.904	122.592	
Costi della produzione	1.273.883	72.611	37.987	119.737	

GAC Golfo di Termini Imerese società consortile cooperativa	Rendiconto				
	anno	anno	anno	Anno	Anno
	2015	2016	2017	2018	2019
Quota di partecipazione:	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-4.409	-1.878	-691	-676	
Valore della produzione	1.066.002	15.087	0	14.641	
Costi della produzione	1.070.788	16.728	6.901	15.312	

Tale la relazione di fine mandato del Comune di Trabia

Trabia, li 09.03.2020



Il Sindaco
Rag. Leonardo Ortolano

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 eseguenti della legge n. 266 del-2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

1.1

L'Organo di Revisione Economico



